Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2016)

Heft: 4: Concorsi Ticino

Buchbesprechung: Libri

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Libri

Mercedes Daguerre

Gabriele Neri
Caricature architettoniche
Satira e critica del progetto moderno
Quodlibet, Macerata 2015

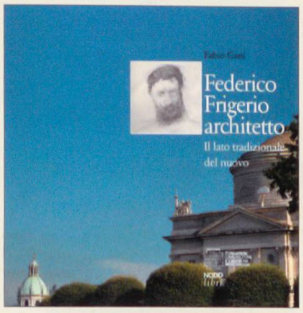
In tempi in cui la satira esprime tutto il suo potere corrosivo diventando bersaglio di ogni genere di integralismi, il libro di Gabriele Neri analizza con intelligente serietà uno straordinario materiale iconografico, risultato di una ricerca archivistica e bibliografica estesa a fonti differenziate disperse per il mondo (dall'Europa all'America, dalla Russia all'Australia). Non a caso disegna una precisa *geografia* che coincide con i luoghi in cui le diverse manifestazioni della modernità architettonica hanno trovato i dibattiti più vivaci (l'Inghilterra vittoriana e la Germania degli anni Venti, la Vienna di Loos o la Barcellona di Gaudì, la Francia della Tour Eiffel e del Beaubourg).

L'eterogeneo materiale raccolto e selezionato si articola in cinque capitoli tematici.

Architettura di massa elenca gli edifici pubblici più celebri illustrati sulla stampa internazionale – dal Crystal Palace di Paxton a Londra, al Guggenheim di Wright a New York fino alla Sydney Opera House di Utzon – diventati, grazie al loro impatto mediatico, vere e proprie icone collettive. Segue *La casa*, l'architettura domestica come ambito in cui si riflette con sarcasmo sull'evoluzione dei modelli abitativi nel Novecento – dalla casa *irrazionale* che durante la Repubblica di Weimar suscita ilarità e critiche di carattere tecnico o estetico mascherando peraltro precisi interessi economici o politici, agli interni *neues bauen* bersagliati per le loro ossessioni e stravaganze o alla satira suscitata dall'architettura degli interni dell'Art Nouveau o del Modernismo catalano; dalla casa *di vetro* dell'America del secondo dopoguerra – in cui il mito della trasparenza diffuso dalle *glass houses* di Mies van der Rohe, Philip Johnson e Richard Neutra, assunto a modello di abitazione suburbana, è motivo di scherno per molti fumettisti del periodo, fino alla *casa prefabbricata*, particolarmente esplorata dalla grafica umoristica negli Stati Uniti, in Inghilterra e in Francia, dietro la quale si celavano le perplessità dei consumatori. *I Selvaggi e l'architettura italiana* coglie invece, tramite l'analisi delle raffigurazioni satiriche del giornale «Il Selvaggio», le peculiarità del dibattito italiano tra gli anni Venti e Quaranta. Sempre attraverso il filtro caricaturale, in *La città moderna*, non potevano mancare i grandi interventi urbanistici che hanno contraddistinto la modernità (i *boulevard* della Paris *fin de siècle, la ville radieuse* di Le Corbusier o la metropoli verticale, senza dimenticare l'immagine stereotipata dello *sprawl* con i sobborghi di *Suburbia* – città orizzontale risultato dell'infinita moltiplicazione di villette a schiera – o il caso di *Sottopolinia*, racconto della Disney pubblicato su «Topolino» che ha come protagonista il noto architetto «Enzo Pianoterra»). Infine, dal ritratto umoristico della figura dell'architetto si evincono i numerosi cliché che oggi qualificano (o squalificano) la professione.

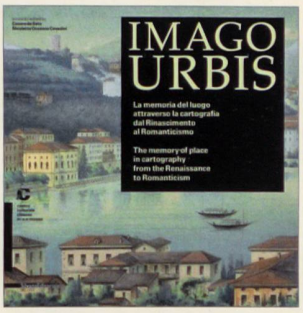
Un'attenta lettura critica, focalizzata sulle caricature che hanno interessato il campo dell'architettura e i suoi personaggi, riesce così a delineare una storia parallela e trasgressiva, spesso vera e propria parodia delle versioni storiografiche convenzionali o dei luoghi comuni cari allo spirito del tempo, offrendo al contempo spunti di riflessione sul ruolo attuale della disciplina. Dall'Ottocento ai nostri giorni infatti, vignette, illustrazioni umoristiche, *cartoons* evidenziano l'impatto che l'architettura ha prodotto nella società contemporanea, stimolando la matita di tanti bravi disegnatori (tra cui Honoré Daumier, George Cruikshank, Thomas Theodor Heine, William Heath Robinson, Louis Hellman, Alan Dunn, Mino Maccari, Leo Longanesi, Saul Steinberg, George Molnar e tanti altri) capaci di sintetizzare in pochi tratti di grande carica espressiva inedite stratificazioni interpretative di fenomeni che parlano non solo del rapporto che si stabilisce tra il pubblicoe la modernità ma anche di come l'architettura sia attraversata da logiche che la caricatura, tramite la propria e imprescindibile immediatezza, riesce a svelare e commentare con efficacia.

Servizio ai lettori
Avete la possibilità di ordinare i libri recensiti all'indirizzo libri@rivista-archi.ch (Buchstämpfli, Berna), indicando il titolo dell'opera, il vostro nome e cognome, l'indirizzo di fatturazione e quello di consegna. Riceverete quanto richiesto entro 3/5 giorni lavorativi con la fattura e la cedola di versamento. Buchstämpfli fattura un importo forfettario di Fr. 8.50 per invio + imballaggio.



Fabio Cani
Federico Frigerio architetto
Il lato tradizionale del nuovo
Fondation Carlo Leone
et Mariena Montadon
NodoLibri, Como 2015

Giorgio Croatto,
Antonello Boschi,
Filosofia del nascosto
Costruire, pensare,
abitare nel sottosuolo
Marsilio, Venezia 2015



Cesare de Seta,
Nicoletta Osanna Cavadini, a cura di
Imago Urbis. La memoria del luogo attraverso
la cartografia dal Rinascimento al Romanticismo
Catalogo della mostra m.a.x. museo,
Silvana Editoriale, Milano 2016